

LE CONDIZIONI DI PARTENZA

L'analisi mette a confronto – a parità di condizioni reddituali, di anzianità contributiva e di età di pensionamento – i tassi di sostituzione netti maturati nelle diverse gestioni previdenziali, e cioè il rapporto tra pensione netta e ultimo reddito netto percepito. I calcoli pubblicati sotto sono simulazioni relativi a professionisti di 30 anni di età che iniziano a contribuire nel 2017, e che abbiano un'evoluzione del reddito pari al tasso di inflazione + 1% (andamento moderato).

Per il livelli di reddito considerati (a partire dai

24.000 euro netti annui, pari a circa 45.000 euro lordi) l'accesso al pensionamento dovrebbe essere con la pensione anticipata del contributivo in quanto verrà superata la soglia di 2,8 volte l'assegno sociale. Il pensionamento avverrà quindi a 67 anni e 5 mesi di età, con 37 anni di contributi. Nel caso in cui la soglia di 2,8 volte non fosse superata, il pensionamento avverrebbe con tre anni di ritardo.

Tutti i parametri economici e demografici sono quelli utilizzati dalla Ragioneria generale dello Stato per le valutazioni di lungo periodo.

TASSI DI SOSTITUZIONE A CONFRONTO

Tasso di sostituzione netto per un professionista iscritto alla gestione separata Inps, oppure a una Cassa dei professionisti, o nel caso di un lavoratore dipendente

| Redditi | | Professionisti gestione separata | Dipendenti* | Cassa Forense* | Cassa Commercialisti* | Inarcassa* | |
|---------------|---------------|----------------------------------|-----------------------------|----------------|-----------------------|------------|-----|
| Reddito lordo | Reddito netto | Prelievo complessivo | Tasso di sostituzione netto | | | | |
| 45.000 | 24.000 | 46% | 72% | 77% | 58% | 48% | 47% |
| 59.000 | 30.000 | 49% | 70% | 75% | 57% | 48% | 47% |
| 82.000** | 40.000 | 51% | 66% | 75% | 55% | 47% | 46% |
| 102.000** | 48.000 | 53% | 57% | 72% | 48% | 46% | 45% |

IL PRELIEVO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Simulazione su un professionista iscritto alla gestione separata Inps, residente a Milano

| Reddito lordo | Prelievo con legge di stabilità 2016, aliquota contributiva 25,72% | | | Prelievo prima legge di stabilità 2016, aliquota contributiva 33,72% | | Differenza dopo e prima 2016 |
|---------------|--|----------|---------------|--|----------|------------------------------|
| | Imposte e contributi | Prelievo | Reddito netto | Imposte e contributi | Prelievo | Imposte e contributi |
| 24.000 | 9.933 | 41% | 14.067 | 11.305 | 47% | -1.372 |
| 30.000 | 13.061 | 44% | 16.939 | 14.597 | 49% | -1.536 |
| 40.000 | 18.226 | 46% | 21.774 | 20.294 | 51% | -2.068 |
| 60.000 | 29.720 | 50% | 30.280 | 32.574 | 54% | -2.854 |

(*) a parità di reddito netto, senza correttivi per versamenti aggiuntivi effettuati dalla Cassa; (**) Per questi redditi il tasso di sostituzione è più basso in quanto superano nel tempo la soglia (attualmente attorno ai 100.000 euro) oltre la quale non si corrispondono contributi e in relazione al maggiore carico contributivo e fiscale che incide sul lavoro professionale. I redditi lordi, a parità di netti sono più alti e quindi sono maggiormente soggetti ad eccedere la soglia per i contributi